



Istituto Comprensivo Statale di Battaglia Terme
Scuola dell'Infanzia, Scuole Primarie e Secondarie di primo grado di Battaglia e Galzignano Terme
Segreteria e Direzione: Piazza Don Marco Romano, 1 - 35041 Battaglia Terme (PD)
Telefono 049 525078 Fax: 049 9100956 @: pdic867004@istruzione.it
Distretto Scolastico n° 52 Codice Meccanografico: PDIC867004 Codice Fiscale: 82006950289
PEC: pdic867004@pec.istruzione.it Sito web: www.icbattagliaterme.gov.it



...sulla strada della cultura

Piano dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2015 - 2016

Indice	pag.
1. Premessa: funzione e caratteristiche del POF	2
2. Dati generali dell'Istituto	3
3. Informazioni relative al servizio scolastico	3
4. Organi collegiali	4
5. Finalità e Obiettivi della progettazione educativo-didattica	6
6. Aree della progettazione generale	10
7. Atto di indirizzo per la progettazione organizzativa e didattica	12
8. Progetti previsti nell'attuale anno scolastico	12
9. Iniziative che rientrano nell'attività curricolare per l'ampliamento dell'offerta formativa	14

Allegati (depositati in forma digitale nel sito della scuola: www.icbattagliaterme.gov.it):

Linee-guida per una didattica inclusiva; Regolamento della Valutazione Alunni; Patto di Corresponsabilità educativa Scuola-Famiglia; Regolamento d'Istituto; Regolamento della disciplina Alunni Scuola Secondaria; Regolamento dell'Organo di Garanzia; Regolamento utilizzo locali della Scuola; Regolamento visite di Istruzione.

Approvazione del documento:

Delibera del Collegio dei Docenti n. 4 del 26.10.2015

Delibera del Consiglio di Istituto n. 33 del 29.10.2015

1. Premessa: funzione e caratteristiche del POF

L'Istituto Comprensivo, sottodimensionato a causa della contrazione del numero degli alunni, è in reggenza anche per l'attuale anno scolastico, affidata a Stefania Ponchia, Dirigente dell'IC di Due Carrare.

Nella Direzione dei Servizi Generali Amministrativi è stata confermata la reggenza della sig.ra Pighin Maria, dell'IC di Due Carrare.

1. A. Premessa: programmazione, gestione, POF

Vista la L. n.107/2015 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del POF triennale e dei relativi contenuti; considerato che l'anno scolastico 2015-16 si presenta come un periodo di transizione tra quanto previsto dalla legge n.107/2015 e le norme precedenti stabilite dalla L. n. 59 del 1999 riguardanti le procedure di pianificazione del piano dell'offerta formativa; tenendo conto delle linee guida per l'elaborazione del POF deliberate dal Consiglio di Istituto per l'anno scol. 2014/15; visto il POF a.s. 2014/15; recepite le indicazioni formulate dal Dirigente Scolastico, viene redatto il presente Piano dell'Offerta Formativa.

1. B. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento tiene conto del Rapporto di Autovalutazione definito dal Nucleo di AutoValutazione e si esplica nelle priorità e nei traguardi definiti dal nucleo di autovalutazione, dopo approvazione del Collegio dei Docenti.

L'ambito descritto è quello dei risultati scolastici, ovvero il miglioramento delle prestazioni di Italiano e Matematica alla fine del I quadrimestre di tutti gli alunni di classe V Primaria e III Secondaria di primo grado.

L'Istituto Comprensivo si impegna a perseguire tali priorità attraverso gli obiettivi di processo che riguarderanno: la flessibilità didattica e organizzativa, l'avvio all'utilizzo di metodologie didattiche, laboratoriali, multimediali e innovative, azioni di potenziamento per le discipline linguistiche e logico-matematico-scientifiche, l'ampliamento dell'offerta formativa (in particolare musicale, artistica, motoria) a ri-motivare la partecipazione attiva in tutte le discipline favorendo l'inclusione, le azioni di in/formazione per alunni e genitori e monitoraggio dei risultati a distanza (es: esito I anno secondaria di II grado e voti italiano e matematica), la valutazione condivisa fra i diversi ordini di scuola, la definizione della mission dell'IC, l'orientamento e l'organizzazione di tutti i progetti in vista della mission individuata, le occasioni di dialogo, confronto e formazione per le famiglie, la collaborazione scuola-famiglia nell'ambito della corresponsabilità educativa.

1. C. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è previsto dal DPR n° 275/1999: è lo strumento giuridico ed organizzativo che sintetizza i molteplici aspetti della vita della scuola; è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, che esplicita la sua progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa. Riporta anche tutti i progetti di natura didattica ed organizzativa, mentre l'esposizione finanziaria è contenuta nel Programma Annuale (D.L. n° 44/2001). È lo strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali della comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico a vari livelli, genitori. È reso noto attraverso il sito della scuola e definisce il patto formativo nell'intero corso di studi dei tre ordini di scuola, in quanto è l'espressione dichiarata dell'impegno reciproco che Insegnanti e Utenti assumono nei riguardi dei compiti di istruzione ed educazione.

L'offerta formativa annuale non è una semplice sommatoria delle proposte elaborate da singoli Docenti o organi collegiali, poiché risponde ad una progettualità unitaria, coerente e condivisa, basata su:

- i bisogni culturali ed educativi individuati dai Docenti e comunicati agli Organi collegiali;
- gli obiettivi didattico-pedagogici e le modalità organizzative dei tre ordini di scuola;
- la programmazione didattica generale;
- i piani di lavoro annuale dei singoli docenti;
- le attività integrative ed extra-curricolari.

Il documento POF è completato dai Regolamenti, la cui elaborazione rientra tra le attribuzioni del Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio Docenti Unitario.

I Regolamenti integrano le linee-guida con maggiori dettagli rispetto alle modalità di organizzazione delle diverse attività e azioni previste: Regolamento d'Istituto, Regolamento della Valutazione degli Alunni, Patto di corresponsabilità educativa, Regolamento della disciplina Alunni, Regolamento dell'Organo di Garanzia, Regolamento delle visite di istruzione, Protocollo accoglienza Alunni stranieri.

2. Dati generali dell'Istituto

Plessi	N°classi	N°alunni Totali	N°docenti	N°ATA
Scuola dell'Infanzia "Fabio Filzi" Via Filzi, 2 - Galzignano Telefono 049 9131180 e Fax 049 9139371	4	97	9	2 + 1 p.time ore 6
Scuola Primaria " G. Marconi" Piazza Don Marco Romano, 1 - Battaglia Telefono 049 525078 e Fax 049 9100956	7	126	10	2
Scuola Primaria "L. da Vinci" Via Saggini, 1 - Galzignano Telefono 049 9130492 e Fax 049 9139231	10	177	17	2 + 1 p.time ore 12
Totale Alunni Scuola Primaria: 286				
Scuola Secondaria "A. Volta" Piazza Don Romano, 1 - Battaglia Telefono 049 525078 e Fax 049 9100956	5	84	12	1 + 1 p.time ore 12
Scuola Secondaria "A. Sartori" Via Pavaglione, 1 - Galzignano Telefono 049 9130014 e Fax 049 9139196	4	88	15	2 + 2 p.t. ore 6
Totale Alunni Scuola Secondaria: 184				
Totale popolazione scolastica dell'Istituto al 5 Ottobre 2015: n° 572 Alunni				
	30	572	63*	

*Il Docente che insegna nei due Plessi viene calcolato come doppia presenza

3. Informazioni relative al servizio scolastico:

Il tempo-scuola in vigore nell'anno scolastico 2015-2016

Scuola dell'Infanzia "Fabio Filzi" Galzignano	Dal Lunedì al Venerdì ore 8.00 – 16.00 40 ore settimanali di cui servizio mensa: 1 ora giornaliera (ore 12.00-13.00)
Scuola Primaria " Guglielmo Marconi" Battaglia	Lunedì e Mercoledì ore 8.00 - 15.00; Martedì, Giovedì e Venerdì ore 8.00-13.00; servizio di mensa 1 ora il Lunedì e Mercoledì Tutte le Classi a 29 ore settimanali; (27 di lezione + 2 di mensa)
Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" Galzignano	Lunedì e Mercoledì ore 8.00 - 15.00; Martedì, Giovedì e Venerdì ore 8.00-13.00; servizio di mensa 1 ora il Lunedì e Mercoledì Tutte le Classi a 29 ore settimanali; (27 di lezione + 2 di mensa);
Scuola Secondaria di primo grado "Alessandro Volta" Battaglia Terme	Dal Lunedì al Sabato ore 8.05 - 13.05 30 ore settimanali per tutte le classi Attività didattica solo al mattino.
Scuola Secondaria di primo grado "Amleto Sartori" Galzignano Terme	Dal Lunedì al Sabato ore 8.00-13.00 30 ore settimanali per tutte le classi; Attività didattica solo al mattino.

SEGRETERIA E DIREZIONE:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Maria Pighin

Assistenti Amministrativi:

Ufficio Didattica: *Bellotto Antonella*

Ufficio Personale: *Balbo Elisabetta*

Ufficio Protocollo e Acquisti: *Candéo Roberta*

Gli uffici amministrativi e didattici della Segreteria ricevono il pubblico presso la sede centrale, Piazza Don Marco Romano n° 1, Battaglia Terme:

In periodo di attività didattica:

Lunedì	11.00 – 13.30	14.30 – 15.30
Martedì	11.00 – 13.30	=
Mercoledì	11.00 – 13.30	14.30 – 15.30
Giovedì	11.00 – 13.30	=
Venerdì	11.00 – 13.30	=
Sabato	11.00 – 13.30	=

In periodo non didattico (Luglio, Agosto, vacanze pasquali, natalizie, carnevale):

Da LUNEDÌ a SABATO	Ore 11.00 – 13.00
--------------------	-------------------

Ricevimento del Dirigente:

Il Dirigente Scolastico, Stefania Ponchia, riceve a Battaglia in ufficio di presidenza su appuntamento: il Martedì e Giovedì

COMUNICAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA:

La Scuola comunica con le Famiglie attraverso vari canali: circolari sul libretto personale degli Allievi, informazioni sull'albo di plesso e d'Istituto, sito web della scuola, comunicazioni affisse alle bacheche sui cancelli della scuola, assemblee iniziali e riunioni periodiche nei plessi.

Le circolari del Dirigente sono rivolte anche alle Famiglie, arrivano ai Genitori attraverso: Libretto personale dell'Alunno/a, su foglietto con tagliando a firma di un Genitore, da riconsegnare all'Insegnante di classe per presa visione o adesione a particolari iniziative (uscite, attività di recupero, progetti integrativi ...) e sul Sito web della scuola.

Rapporti Scuola-Famiglia :

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti momenti informativi generali e di classe, oltre a colloqui individuali e generali fra gli Insegnanti e i Genitori di ogni classe.

4. Organi collegiali della scuola

(dettagli nel Regolamento d'Istituto)

La scuola è una comunità educante che interagisce con la sua comunità sociale. Per questa ragione essa si avvale di organi di gestione e di governo, rappresentativi delle sue componenti (Docenti, Genitori, Personale non docente), che garantiscono la gestione democratica. Anche alla luce della nuova normativa (autonomia scolastica e riforma degli ordinamenti) gli organi collegiali devono favorire la partecipazione, la collaborazione e la corresponsabilità di tutte le componenti della scuola, al fine di creare una comunità educante e collaborativa.

Gli Organi Collegiali di tutte le scuole statali sono: Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio dei Docenti, Consiglio di classe/interclasse /intersezione.

Alle riunioni possono prendere parte come uditori anche i Genitori non eletti in qualità di rappresentanti del Consiglio di classe/interclasse/intersezione.

Il **Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione** ha il compito di formulare proposte sulla programmazione educativa della scuola, con particolare riferimento a tutti quei progetti che realizzano l'integrazione della scuola con la funzione educativa della famiglia e del territorio: manifestazioni in occasione del Natale, feste della scuola, manifestazioni sportive, ricerche e visite guidate d'istruzione sul territorio vicino e lontano, attività in collaborazione con Associazioni ed altri Enti, Progetti Genitori per la condivisione delle problematiche educative e della crescita dei bambini e dei ragazzi.

Il Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia) e di interclasse (Scuola Primaria) di ciascuna scuola è composto dagli insegnanti e dai genitori eletti come rappresentanti dai Genitori degli Alunni iscritti (1 genitore per ogni classe o sezione interessata).

Il Consiglio di classe (Scuola Secondaria di I grado) è composto da tutti gli insegnanti della classe e dai Genitori eletti come rappresentanti (max 4 genitori per ogni classe).

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione si riunisce ogni bimestre (circa) per valutare l'andamento complessivo dell'attività educativa e per confrontarsi con i Docenti della classe sulla situazione educativo-didattica e sulle iniziative previste dal gruppo di Insegnanti. Negli incontri periodici è presieduto dal Dirigente scolastico o da un Docente su delega del Dirigente. Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico con lettera scritta, fatta pervenire con almeno 5 giorni di anticipo ai Genitori

membri del Consiglio stesso; hanno luogo nei locali della scuola e in orario extrascolastico, possibilmente compatibile con le esigenze dei Docenti e dei Genitori. Il tempo dell'incontro è diviso in due parti: una generale, per la trattazione di situazioni e progetti di interesse generale e di plesso; una specifica per ogni classe, per riflessione tra Genitori e Insegnanti sulle problematiche specifiche della classe. Sarà compito dei rappresentanti di classe stendere il verbale della seduta, inviarlo via mail alla scuola che provvederà a ratificarlo e a restituirlo agli stessi.

Il **Collegio Docenti Unitario** (CDU) è formato da tutti gli Insegnanti in servizio; si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano annuale delle riunioni concordato prima dell'inizio delle lezioni.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico in seduta ordinaria secondo calendario previsto a inizio anno e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

Al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, il CDU può deliberare la nomina di specifiche commissioni di lavoro o altre articolazioni dell'organo collegiale (quali il Collegio di Plesso o di Settore). Le commissioni eleggono un coordinatore; possono avanzare proposte relativamente all'oggetto per il quale sono state nominate ed elaborare documenti funzionali all'organizzazione didattica generale o specifica.

Il CDU propone incarichi utili all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa annuale. Sulla base delle aree generali della progettazione annuale, le Funzioni strumentali al POF sono incarichi affidati a Docenti e identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce i criteri di attribuzione. Il POF è annualmente elaborato dal CDU sulla base degli indirizzi generali impartiti dal Consiglio d'Istituto (art.3, comma 3 D.P.R. 275/1999).

Il **Consiglio di Istituto** esprime la partecipazione nella gestione della scuola, perciò è formato dalle rappresentanze elette del personale docente, ATA, Genitori degli Alunni e dal Dirigente. Rimane in carica 3 anni scolastici ed è presieduto da un Genitore, eletto a scrutinio segreto nella prima seduta.

Essendo l'organo di governo della scuola, il Consiglio di Istituto impartisce gli "indirizzi per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal consiglio di circolo o di istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori" (art. 3, comma 3 D.P.R. 275/1999).

Si riunisce ordinariamente da sei ad otto volte nel corso dell'anno scolastico, in orari pomeridiani, compatibili con gli impegni di lavoro dei componenti.

Come per gli altri organi collegiali, possono essere presenti anche Genitori o Docenti o ATA non eletti, in qualità di uditori.

Membri del CONSIGLIO DI ISTITUTO per il triennio 2014-2017

(Esito delle elezioni del 16 e 17 Novembre 2014):

Componente Genitori	Componente Docenti	Componente Personale ATA
FORNASIERO ANDREA (V.P) CASTROVILLI CARLO FELPATI SARA (Presidente) SETTE ELOISA CHINCHIO STEFANO VENTURINI FEDERICO BARILLARI SILVIA MARCANTE BORIS	BOTTIN IVANA FARINELLA FEDERICO SANTINI NADIA ADANIC DUBRAVKA GIANESELLO LUGI PASTORELLO M.CRISTINA RIZZI ENRICA MANUELA DONÀ OMBRETTA	TIETTO NADIA GOMIERO MICHELE Membro di diritto: Dirigente Scolastico PONCHIA Stefania

La **Giunta Esecutiva** è un organo collegiale eletto dal Consiglio di Istituto: è formata da un Docente, un membro del personale ATA, due Genitori. È presieduta dal Dirigente Scolastico. Il Direttore dei Servizi amministrativi svolge la funzione di Segretario verbalizzante.

Tale organo ha funzione di affiancamento all'amministrazione della scuola: predispose il bilancio preventivo, le eventuali variazioni, il conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle delibere.

Resta in carica per tre anni scolastici.

GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	
Ponchia Stefania	Presidente / Dirigente scolastico
Pighin Maria	Direttore Servizi Generali e Amministrativi
Santini Nadia	Docente
Tietto Nadia	Personale ATA
Sette Eloisa	Genitore
Marcante Boris	Genitore

5. Finalità e obiettivi della progettazione educativo-didattica

"Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie" (*Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Settembre 2012*)

L'Istituto Comprensivo di Battaglia Terme applica le norme ministeriali previste e fa propri i principi fondamentali delle norme costituzionali e della "Carta dei Diritti degli studenti e delle studentesse", con una particolare attenzione per l'articolo 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."

Ne deriva che la scuola deve operare con ogni mezzo per:

- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione;
- Perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima;
- Promuovere intelligenze creative e critiche e far emergere il talento espressivo dello studente;
- Promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza in qualsiasi contesto (multietnico, pluriconfessionale e plurilinguistico); ciò è possibile anche favorendo il dialogo tra tutte le componenti scolastiche e le Istituzioni del territorio;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale, capace di favorire processi di orientamento e anche di educazione permanente;
- Rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendone la visibilità.

Compiti principali della scuola rimangono quello didattico ed educativo: attraverso l'attività didattica dei Docenti si promuove la crescita emozionale, relazionale e dell'identità personale di ogni Alunno e Alunna.

"Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni UE del 18/12/2006) che sono: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere; 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) Competenza digitale; 5) Imparare a imparare; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) Consapevolezza ed espressione culturale"

(*Competenze riprese dalle Indicazioni nazionali per il curricolo*).

Nel rispetto della normativa e nella convinzione che l'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire uguali opportunità di crescita culturale per tutti, la scuola si organizza affinché:

- ogni attività didattica, declinata secondo le diversità e le esigenze peculiari, sia rivolta sempre alla totalità degli alunni e delle alunne, tenendo conto dei bisogni specifici;
- la frequenza scolastica di alunni che soffrono di impedimenti fisici possa essere agevolata da interventi di sostegno, utilizzando anche strategie multimediali ed informatiche (postazioni mobili, audiovisivi) e la cooperazione attiva dei compagni.

L'Istituto si impegna perché l'alunno/a trovi nella scuola opportunità e strumenti per una crescita consapevole e funzionale a diventare cittadino responsabile della società futura. Indispensabile in tal senso è avere:

- progettualità
- ricerca e innovazione
- elaborazioni culturali
- sviluppo del pensiero individuale, professionale, di comunità,

elementi che l'autonomia scolastica [D.P.R. 275/1999] consente di tradurre in percorsi di concreta fattibilità e di condivisione progettuale.

L'Istituto promuove, inoltre, percorsi di consapevolezza ed educazione sulla sicurezza e alla prevenzione dei rischi, anche in collaborazione con esperti ed agenzie del territorio; presta attenzione ai bisogni delle persone e cura la qualità del servizio, rivolta sia al personale della scuola sia agli utenti.

"La scuola affianca al compito <dell'insegnare ad apprendere> quello <dell'insegnare a essere>"
(Indicazioni per il curriculum, Settembre 2012)

Obiettivi formativi generali:

Nella pratica educativa si stimoleranno gli alunni affinché riescano a:

- dar valore alle proposte scolastiche;
- rispettare le regole di convivenza della comunità scolastica;
- lavorare con gli altri, accettando e rispettando le diversità individuali;
- saper ascoltare, esprimere le proprie opinioni e rispettare quelle degli altri;
- riconoscere la validità delle osservazioni altrui e saperne trarre vantaggio;
- avviarsi verso l'autovalutazione dei comportamenti e la realizzazione di scelte responsabili

Obiettivi educativi

Presenti nella programmazione di ogni Consiglio e Docente, gradualmente per fascia di età e coerenti con le caratteristiche individuali ed evolutive degli Alunni:

Obiettivi educativi		
Generali	Specifici	Operativi
1. Rispetto	per se stessi per gli altri per gli oggetti per l'ambiente per le regole sociali	Declinati secondo l'ordine di scuola
2. Responsabilità e autonomia personale	Accettare le proprie responsabilità di persona e di studente	Declinati secondo l'ordine di scuola
3. Collaborazione	Concorrere secondo le proprie possibilità al compimento di un'attività	Declinati secondo l'ordine di scuola
4. Decentramento	Uscire gradualmente dall'egocentrismo infantile Aprirsi a comunità più ampie della famiglia Ampliare la comunicazione sociale	Declinati secondo l'ordine di scuola
5. Autocontrollo	Rispettare le regole della comunità scolastica	Declinati secondo l'ordine di scuola
6. Conoscenza di sé	Avviarsi alla conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità	Declinati secondo l'ordine di scuola

Obiettivi didattici:		
Generali	Specifici	Operativi
1. Acquisizione del metodo di studio e di lavoro	Conoscenza Comprensione Applicazione Analisi Sintesi Valutazione	Declinati secondo l'ordine di scuola
2. Acquisizione di Conoscenze	Termini / Lessico specifico Concetti / Fatti / Eventi Regole / Procedure Processi / Fenomeni	Declinati secondo l'ordine di scuola
3. Sviluppo di competenze trasversali	Capacità di: <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto • Memorizzazione • Ragionamento • Collegamento • Rielaborazione • Esposizione • Uso degli strumenti. 	Declinati secondo l'ordine di scuola

Strategie condivise per il raggiungimento degli obiettivi previsti:

- Pratica dell'unità del sapere, pur nella specificità delle singole discipline;
- Costruzione di percorsi interdisciplinari, per stimolare collegamenti e confronti;
- Predisposizione di verifiche scritte, orali, pratiche, anche trasversali, per osservare le competenze acquisite;
- Graduazione degli interventi educativi e didattici, nel rispetto del ritmo di apprendimento della classe;
- Ricorso a lavori individuali per favorire la rielaborazione personale e ad attività di gruppo per favorire lo scambio comunicativo e culturale;
- Creazione di un clima di fiducia, collaborazione e dialogo sereno tra Docenti e Alunni;
- Ricerca della collaborazione delle famiglie e del dialogo scuola-famiglia;
- Affidamento di incarichi di responsabilità;
- Impulso allo spirito critico e alla creatività
- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Inserimento in gruppi di lavoro motivati
- Ricorso a situazioni concrete di lavoro, per dare spazio all'operatività
- Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti
- Controllo sistematico dei compiti svolti a casa e del materiale previsto
- Esercitazioni per migliorare/perfezionare il metodo di lavoro
- Offerta di occasioni gratificanti e valorizzazione delle attitudini degli Allievi
- Guida ad un comportamento equilibrato / più responsabile
- Valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- Verifica sistematica del processo di apprendimento e comunicazione delle singole situazioni
- Sollecitazione della dimensione creativa e valorizzazione degli apporti personali
- Distribuzione equa dei carichi di lavoro richiesti agli Allievi
- Informazione preventiva agli Alunni su momenti di verifica orale e scritta
- Utilizzo di strumenti e metodologie multimediali
- Regolare indicazione e supporto metodologico nello studio guidato in classe
- Individuazione di criteri condivisi di valutazione, affinché sia univoca la comprensione dei gradienti valutativi delle singole prove.

Interventi a favore di Alunni in difficoltà:

- Individuazione di obiettivi minimi, contenuti, metodologia e strumenti idonei a sostenere il successo formativo;
- Individuazione di obiettivi conoscitivi minimi e prove di verifica graduate;
- Attività guidata dall'insegnante curricolare durante i momenti di lavoro in piccolo gruppo e nei momenti di recupero didattico (corsi di Matematica e Italiano nella Scuola Primaria e Secondaria)

- Predisposizione di sintesi alla lavagna o dettate, per ciascun argomento spiegato in classe;
- Controllo dei quaderni e correzione degli esercizi assegnati, prima di affrontare una nuova spiegazione;
- Controllo frequente del lavoro svolto, per sviluppare maggior ordine, precisione e puntualità nel lavoro personale di ogni alunno;
- Semplificazione dei contenuti attraverso schemi riepilogativi sintetici;
- Ripresa di contenuti, procedure e lessico non ancora acquisiti;
- Fornitura di modelli per l'esecuzione degli esercizi applicativi assegnati;
- Avvio in classe degli esercizi assegnati per casa;
- Affiancamento del Docente di Sostegno (ove presente) durante alcune ore curricolari;
- Attività cooperativa a coppie per eseguire completamenti, esercizi mirati, produzioni scritte, sintesi di argomenti;
- Eventuale predisposizione di un "contratto formativo" scritto con gli Alunni che presentano atteggiamenti poco consoni al lavoro scolastico, al fine di stabilire intese bilaterali capaci di favorire l'apprendimento e ridurre conflitti relazionali e comportamenti inadeguati .

***(vedere anche "Linee guida per una didattica inclusiva", "Regolamento della valutazione".
Nel sito: www.icbattagliaterme.gov.it)***

6. Aree della progettazione generale per a.s. 2015 – 2016

1. Funzione Strumentale "Gestione del POF /Autoanalisi Istituto/ Piano di Miglioramento"	2. Funzione Strumentale "BES"	3. Funzione Strumentale "Continuità, Orientamento"	4. Funzione Strumentale "Multimedialità"
<p>Ins. SCHIAVO M.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento commissione -Realizzazione POF 15-16 -Realizzazione POFT -Revisione questionari autoanalisi -Somministrazione -Diffusione dei dati agli Organi Scolastici -Collaborazione con FS 2-3-4 	<p>Ins. PASTORELLO M. C. / TISATO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione PAI in coerenza con POF -Coordinamento di gruppi di lavoro (GLH) con i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola -Relazione con gli Enti locali, i Centri di Neuropsichiatria infantile di riferimento -Coordinamento Commissione BES -Formazione specifica e metodologia condivisa -Azioni a favore di alunni BES di nuovo ingresso -Collaborazione con FS 1,3,4. 	<p>Ins. SARTORELLI E. "Continuità"</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coordinamento commissione e realizzazione di azioni di istituto -Formazione mirata -Gestione documenti continuità verticale -Raccordo con Enti e scuole del territorio -Collaborazione con FS 1,3,4 <p>Ins. FARINELLA F. "Orientamento"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nelle classi Scuola Secondaria sulla base di un progetto di Settore; - Multiscuola: incontri con D.s. e docenti SS II grado - Esperto orientatore per alunni e genitori - Expo Padova - Monitoraggi interni relativi ad orientamento scolastico; - Percorsi integrati per Alunni classe 2[^] e 3[^] Scuola SS; - Ministage per Alunni classe 3[^] Scuola Secondaria; - Formazione specifica; - Collaborazione con FS 1,2,4. 	<p>Ins. GRINGERI G.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione indirizzi posta elettronica - Formazione docenti per uso registro elettronico - Aggiornamento anagrafica studenti e docenti - Formazione docenti commissione multimedialità - Assistenza e collaborazione con segreteria e docenti per gestione registro elettronico - Assistenza e collaborazione con altre funzioni strumentali per elaborazione questionari di gradimento - Dematerializzazione cartacea per le comunicazioni scuola famiglia - Assistenza e collaborazione ai docenti per utilizzo maschere Invalsi
<p>Commissione di supporto: Donà Martini, Sartorelli Salmaso</p>	<p>Commissione di supporto: Rango Finesso, Pistore Calcagni</p>	<p>Commissione di supporto: Continuità Rango, Scarpato, Bottin, Finesso e ins. Classi I Galz. Bortoli, Calcagni</p> <p>Orientamento Bartolomeo, La Guardia Caligiuri, Capodieci</p>	<p>Commissione di supporto: Donà, Romanato Melone Sartorelli Farinella</p>

7. Atto di indirizzo per la progettazione organizzativa e didattica

Nel Piano dell'Offerta Formativa trovano spazio le seguenti azioni:

AREA DEL CURRICOLO

Perfezionamento della pianificazione curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze, così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico.

Attuazione del piano di miglioramento contenuto nel RAV e verifica dell'efficacia delle azioni attuate.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Introduzione di alcuni elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali.

ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ

Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.

SUCCESSO FORMATIVO

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alla *mission* dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Ampliamento della dotazione tecnologica, dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana.

SICUREZZA

Proposta di formazione alla sicurezza agli alunni.

Formazione del personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

FORMAZIONE

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento ed allo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali (educazione alla cittadinanza ed educazione digitale).

ORGANICO POTENZIATO

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV.

8. Progetti previsti e Docenti Referenti

Finanziamento dei progetti e dei percorsi didattici:

Il monitoraggio effettuato dal Direttore Amministrativo ha evidenziato le entrate derivanti dal pagamento, da parte dei Genitori, del contributo di iscrizione e di sostegno all'ampliamento dell'offerta formativa (€ 30) per l'a.s. 2015/2016:

- su 570 Alunni iscritti n° 36 Famiglie non hanno pagato la quota prevista (6,32%);
- n° 22 Famiglie hanno pagato meno del contributo previsto (ad esempio solo 6,00 € corrispondenti al costo dell'assicurazione individuale e del libretto personale dell'Alunno/a, distribuito agli Studenti di tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto);

Circa il 10% della popolazione scolastica evidenzia dunque problemi economici, di cui tenere conto in sede di programmazione di iniziative che richiedano costi per i Genitori:

- ♦ i Docenti cercheranno di aderire a progetti e manifestazioni gratuite, in modo da ridurre il più possibile i costi di partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- ♦ in fase di organizzazione del POF i Docenti presenteranno i progetti (di classe o di plesso o di settore o di Istituto) in ordine di priorità, concordandoli nella classe o fra le classi, per obiettivi formativi globali;
- ♦ gli Insegnanti valuteranno con attenzione i costi relativi al trasporto, svolgendo uscite didattiche mirate e programmate nel modo più economico possibile per le Famiglie, verificando attentamente i costi globali per ogni classe;
- ♦ per il Gemellaggio scolastico con Moheringen continueranno i contatti tra la Scuola, l'Amministrazione Comunale di Battaglia Terme e l'Amministrazione comunale tedesca, per organizzare il programma di scambio di visite;
- ♦ per verificare la sostenibilità delle proposte relative a uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, gli Insegnanti prospetteranno alle Famiglie i costi previsti per ogni Alunno/a ed effettueranno il monitoraggio scritto (obiettivi didattici, meta, itinerario, docenti accompagnatori e di riserva, costi, mezzo di trasporto) e ne daranno comunicazione durante l'assemblea con i Genitori a fine Ottobre o nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione.

Caratteristiche specifiche	Denominazione del Progetto	Referente	Commissione di supporto
Progetti di Istituto	CONTINUITÀ	Sartorelli	Rango Bottin, Finesso, Scarparo, Calcagni, Bortoli
	SICUREZZA	Gianesello	Crivellaro, Finesso, Passudetti
	GIOCHI MATEMATICI	Caligiuri	Bottin, Comuzzi, Salmaso, Gringeri
	POTENZIAMENTO ITA-MATE	Gringeri	Gringeri, Salmaso, Bartolomeo
	RECUPERO ITA-MATE	Sartorelli	Finesso, Martini, Scarparo, Pistore Salmaso, Gringeri, Farinella, Capodiecì, La Guardia, Calcagni
	AMBIENTE	Passudetti	Ruzzarin, Gringeri
	TEATRO IN LINGUA INGLESE	Adanic	docenti Inglese di primaria e secondaria
Progetti di Settore Infanzia	BIBLIOTECA	Romanato	Docenti del Plesso
	MOTORIA*	Crivellaro	
Progetti di Settore Primaria	PIEDIBUS	De Biasi-Marchiori	
Progetti di Settore Secondaria	SPAZIO ASCOLTO	Schiavo	
	CONOSCERE AL DI LÀ DEGLI STEREOTIPI	Farinella	Bartolomeo, La Guardia, Capodiecì
	BEBRAS DELL'INFORMATICA	Calcagni	Salmaso, Gianesello
	LIBRIAMOCI	Bartolomeo	Calcagni, La Guardia, Farinella, Capodiecì
	GIRALIBRO	Bartolomeo	Calcagni, La Guardia, Farinella, Capodiecì
	ORIENTAMENTO	Farinella	Docenti di classe III
	METODO DI STUDIO-NUOVE TECNOLOGIE" System error: File Not Found (attivamente)	La Guardia	Bartolomeo, Farinella, Capodiecì
	SUONO: dall'ascolto all'esecuzione musicale	Masin	
	AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	Moschin	
Progetti di plesso G. Marconi	MOHRINGEN	Bottin-Marchiori	
	BIBLIOTECA	Scarparo	Docenti delle classi
	A SCUOLA DI GUGGENHEIM	Rizzi	Docenti delle classi II-III-IV
	INTERCULTURALITÀ "Scoprimondo"	Sartorelli-Marchiori	Docenti delle classi

Progetti di plesso L. Da Vinci	COOPERATIVE LEARNING UNI Pd cl. II-III	Pastorello Melone	
	LIBRIAMOCI	Santini	
	BEBRAS dell'Informatica	Melone	
Progetti di Plesso A.Sartori	Consiglio comunale dei Ragazzi	Farinella	Capodieci

9. INIZIATIVE CHE RIENTRANO NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Baby shatsu	Natale in Solidarietà	Orto in condotta
Il piccolo chimico	Più frutta a scuola	Guarda oltre
Natale con le famiglie	Festa fine anno	Microscopia in II A GT*
Festa fine anno	Mi coltivo l'orto	Borsa di studio "Città di Galzignano"
	Sorriso splendente	Oltre le frontiere
Partecipazione a ricorrenze civili	Partecipazione a ricorrenze civili	Partecipazione a ricorrenze civili

*a carico delle Famiglie

Convenzioni con Reti di scuole e altri Enti

Rete CSS Padova Sud	Referente Alunni stranieri: Funzione Strumentale Area 2) Pastorello
ReteAttiva di Abano	Referente per Alunni stranieri : Funzione Strumentale Area 2) Pastorello
Rete CSSC Centro Territoriale per l'Integrazione USL 17	Referente DSA Funzione Strumentale Area 2) Pastorello
Università di Padova	Referente: Romanato – Ruzzarin – Perin – Rizzi- Pastorello-Melone

Visite e viaggi d'istruzione

Uscite didattiche di ogni plesso, visite e viaggi d'istruzione concordate nei singoli Consigli di Classe/ Interclasse / Intersezione e successiva approvazione del Piano annuale da parte del Consiglio di Istituto in ordine di priorità.



..... sulla strada della cultura